



**D.M. n. 162/5619**

**Determina a contrarre per la fornitura di n° 8 casseforti a muro con feritoia per le esigenze  
di vari uffici del MAECI**

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri";

Visto il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";

Visto il D.M. 7 dicembre del 2023, n. 1202/3361 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell'amministrazione centrale;

Visto il R.D. 2440 del 18.11.1923 e il suo Regolamento R.D. 827 del 23.05.1924;

Vista la L. 196 del 31.12.2009;

Vista la legge 30 dicembre 2024 n. 207 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 305 del 31.12.2024, con il quale è stata effettuata ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il D.M. 5216/1/BIS del 23/01/2025 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei CDR per l'esercizio finanziario 2025;

Visto il DD 5600/59 del 24.01.2025 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

Visto il D.M. 14/2/2025, n. 5216/10, con il quale taluni capitoli relativi a spese strumentali sono stati sottoposti alla gestione unificata da parte della Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni, ferma restando l'imputazione delle spese alle Unità di voto parlamentare di rispettiva competenza;

Visto il D.D. 23/2/2025, n. 5600/28, con il quale sono state attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie relative alla gestione unificata di talune spese strumentali comuni a più centri di responsabilità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;

Visto il D.M. 5600/38 dell'1.3.2024, registrato alla Corte dei Conti il 2.4.2024, n. 898, vistato dall'UCB il 4.4.2024 n. 169 di preposizione del Dr. Francesco Lazzaro a capo dell'Ufficio IX della DGAI dal 1° marzo 2024 per un triennio;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 e, in particolare, l'art. 17, in base al quale prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 36/2023, in materia di affidamento di forniture e servizi d'importo inferiore a 140.000,00 euro;

Considerato che questa Amministrazione ha la necessità di procedere all'acquisto di n° 8 casseforti a muro con feritoia per le esigenze di diverse Direzioni Generali del MAECI (come da appunto MAECI|5600|27/06/2025|0112610-I);

Considerato che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i predetti servizi;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per tale fornitura, alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura in oggetto;

Atteso che il costo preventivato della fornitura, sulla base di indagini di mercato, ammonta a circa € 13.500 oltre IVA di legge;

Ravvisata l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e procedere ad una Trattativa Diretta (TD) con la ditta Passepartout di Andrea Bianconcini & C. sas, avente sede legale in Via Terni 50, 00182, Roma, (P.IVA 04828681009), regolarmente registrata, che – alla luce di un'apposita ricerca di mercato – offre un prodotto adeguato a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione sopra descritte;

## **DETERMINA**

1. di avviare una procedura per l'affidamento diretto, della fornitura in premessa indicata mediante trattativa diretta su MEPA con la ditta Passepartout di Andrea Bianconcini & C. sas, avente sede legale in Via Terni 50, 00182, Roma, (P.IVA 04828681009), regolarmente registrata;
2. che la spesa connessa alla presente procedura, stabilita per l'importo massimo di € 13.500,00 IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio ed in

particolare sui capitoli in GU dedicati al mobilio per l'esercizio finanziario 2025 di questa Amministrazione;

3. di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 – quale responsabile unico del processo il Dott. Giorgio Gorini, capo sezione I dell'ufficio IX della DGAI;
4. il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti:
  - il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dall'attestato di regolare esecuzione;
  - in caso di ritardo imputabile alla Ditta sarà applicata una penale pari allo 0,03% dell'importo complessivo per ogni giorno maturato;
  - la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Roma, data della sottoscrizione elettronica

Il Capo dell'Ufficio  
Francesco Lazzaro